



Covid: calano, lentamente, i ricoveri , persiste la pressione

Il picco dei ricoveri covid è stato raggiunto il 22 novembre scorso con 261 pazienti (di cui 8 in Terapia Intensiva): 201 a Vimercate, 60 a Carate. Oggi, che la curva dei contagi è un po' in discesa , siamo attestati a quota 197 (150 a Vimercate e 47 a Carate).

L'impegno degli operatori (medici, infermieri, oss, tecnici sanitari) è sempre intenso e la pressione sull'organizzazione permane in modo significativo, tanto da sollecitare la massima prudenza e una rigorosa attenzione da parte dei cittadini a seguire norme e prescrizioni previste e raccomandate.

Per fortuna si stanno contenendo le assenze del personale per infezione da covid: siamo passati dalle 119 assenze del 16 novembre alle attuali 53, di cui 34 a Vimercate e 19 distribuite fra i presidi di Carate, Seregno e Giussano.

Nei giorni scorsi il Direttore Generale dell'ASST Nunzio Del Sorbo ha scritto a tutti gli operatori, ricordando loro i riconoscimenti e i ringraziamenti per l'opera svolta, da parte di pazienti e loro familiari pervenuti negli ultimi giorni. In essi, rileva Del Sorbo, sono stati **"evidenziati i grandi pregi di tutto il personale sanitario che in questo momen-**

to è ancora in prima linea a combattere una battaglia impegnativa per fronteggiare le sfide dell'emergenza. Il riferimento è alla grande professionalità, competenza e soprattutto umanità che accompagna il lavoro" degli operatori. Nella lettera il Direttore Generale ringrazia ancora una volta tutti per **"quanto state dando al nostro sistema sanitario, alla nostra Provincia e al nostro territorio...per la vostra generosità e per la vostra disponibilità a non lasciare indietro nessuno"**.

Un numero di telefono dedicato

E' stato riattivato il numero telefonico (lo 039/6654086) a disposizione dei familiari dei pazienti covid positivi ricoverati, così come avvenuto nella primavera scorsa. L'operatore raccoglierà le richieste e le inoltrerà all'equipe che segue il proprio caro. Le famiglie verranno ricontattate il più presto possibile.

Va da sé, l'invito alla massima responsabilità, limitando il più possibile le chiamate a quelle davvero necessarie, per non intasare la linea telefonica e consentire a tutti di fruire del servizio



Pandemia: il supporto psicologico

Numerosi studi hanno evidenziato un aumento dei sintomi ansioso-depressivi correlati allo stress psicologico vissuto durante l'emergenza COVID. Incidono il timore del contagio e altri di carattere socio-economico. L'ASST di Vimercate, attraverso l'Unità Operativa di Psicologia Clinica, ha voluto fornire un supporto immediato alle persone che hanno vissuto, e ancora quotidianamente devono affrontare, disagi psicologici causati dall'evento COVID. Tra gli obiettivi più significativi quello di evitare la strutturazione di patologie più gravi. Sono stati attivati due ambulatori presso gli ospedali di Vimercate e Carate. I beneficiari? Innanzitutto

bambini e ragazzi che presentano disturbi psicologici legati al COVID; adulti con disturbi emotivi o sintomi post traumatici reattivi alla pandemia (sentimenti di inadeguatezza, stati d'ansia, malessere psicologico, lutto, esperienza di malattia, timore di ammalarsi). Interessato anche il personale sanitario dell'ASST in prima linea nell'emergenza, e loro familiari.

Le modalità di accesso? Tramite impegnativa del Medico o del pediatra di famiglia.

Per prenotare l'appuntamento si può inviare una mail a psicologiaclinicastress@asst-vimercate.it



Tamponi per soggetti autistici



Avviato, questa settimana, il servizio per il tampone covid 19 destinato alle persone con disabilità intellettive e relazionali, in particolare soggetti autistici. Nel suo genere, è pressoché unico in provincia di Monza e Brianza

Il servizio è erogato in un'area dedicata presso cui è consentito l'accesso anche al familiare che lo accompagna. Il personale addetto è stato formato per l'occasione.

Il servizio è attivo all'Ospedale di Vimercate e di Carate. A Carate l'accesso è riservato ai soggetti autistici asintomatici. Qui è il medico curante che deve prenotare il servizio con una richiesta indirizzata ad una casella di posta elettronica dedicata (mmg.covid@asst-vimercate.it).

LETTERE

Egr. Direttore,

da alcuni giorni sono stata dimessa dal vostro ospedale, dopo due settimane di cure intensive, prima presso il Tulipano Rosso e poi presso la Rosa Gialla. Sento l'obbligo morale di comunicarLe il mio riconoscimento - che La prego di estendere a tutto il personale medico e non - per l'impegno, la professionalità, la pazienza e la dedizione prestata a noi pazienti. In quei giorni così drammatici, dove il vivere assume tutt'altro significato, ho trovato persone che mi hanno aiutato a superare i momenti - molti - di difficoltà, di disperazione e di panico, infondendo messaggi di positività e attenzione, non solo con le cure mediche, ma anche con un atteggiamento di comprensione e di speranza.

Mi sono trovata con gravi difficoltà fisiche e la disperazione nel cuore per aver dovuto abbandonare a casa la mia bimba con il suo papà, entrambi positivi e sofferenti, portata via dall'ambulanza con sospetti atroci sul futuro. Ora sono tornata a casa dai miei cari. Ho combattuto con tutte le mie forze grazie anche allo stimolo continuo del personale sanitario.

A loro va il mio plauso e il mio grazie. Auguro a tutti "buona vita". *(Mail firmata)*

Spett. Direzione Sanitaria anch'io, come migliaia di Italiani e milioni nel mondo, sono stato contagiato. Con questo mio messaggio, intendo ringraziare tutto il personale sanitario, a partire dai ragazzi "angeli" della C. R. I. di Lissone, i quali, a seguito di mia richiesta di intervento mi hanno portato al Pronto Soccorso di Carate Brianza, dove ho incontrato personale medico ed infermieristico che con grande professionalità, senso di responsabilità, dedizione al lavoro ha dimostrato grandi capacità nell'affrontare la mia situazione clinica, già presentatasi grave con diagnosi "Polmonite bilaterale". Quindi sono stato trasferito d'urgenza presso il Tulipano Rosso a Vimercate per le cure del caso che sono iniziate

tempestivamente e con attenta precisione. Poiché ritengo che ciò che si vede da "fuori", spesso non è considerato così grave, vuoi perché i media ne fanno una questione di business di testata ed ognuno dà la propria informazione dicendo tutto ed il contrario di tutto senza a volte conoscere la vera realtà che si vive all'interno dei reparti covid, con questa mail intendo ringraziare tutti i medici, gli infermieri. Ho riscontrato in questi ragazzi un grande impegno senza mai sentire un lamento da parte loro e sempre attenti e premurosi alle richieste dei pazienti che, seppur obbligati da un codice deontologico, devo dire che anche quando stremati dalle continue corse, mai hanno fatto trasparire la loro stanchezza. *(Mail firmata)*

